

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Loversa 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cont. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Frampere 10 - Udine

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONE: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Tele. Direzione e Amm. N. 145 - I manoscritti non si restituiscono

La III giornata di lavori del Consiglio dei Ministri

Il Circolo della Corte d'Assise di Udine nel Distretto della Corte d'Appello di Trieste

ROMA, 19. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stasera alle ore 17 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito S. E. Turati. Segretario l'onorevole Giunta.

Lavori pubblici

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha approvato:

— Uno schema di provvedimento con cui è prorogato di cinque anni il termine per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo. Tale termine era stato fissato al 5 settembre 1929 dal R. D. 14 agosto 1924, ma difficoltà derivanti specialmente dalla guerra e dal dopoguerra hanno impedito che i lavori potessero essere ultimati per tale epoca. Il risultato quindi necessario di concedere una proroga di cinque anni per mettere in grado il Comune di dare una esecuzione al programma già iniziato.

— Un disegno di legge recante provvedimenti per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale. Coll'istituzione dell'Ufficio autonomo di controllo per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale di cui al R. D. 21 luglio 1928 N. 1451 si volle rendere più spedito il giudizio sulla gestione della U. E. N. e la liquidazione stessa. Gravissime difficoltà sorte tuttavia nella definizione delle pesanti fatture derivanti da una così importante gestione, onde si è reso necessario emanare alcune norme chiarificatrici al fine di eliminare inutili e quanto dannose contestazioni o di accelerare maggiormente la chiusura della liquidazione.

— Uno schema di provvedimento concernente la costruzione di una nuova via di comunicazione tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silla per lo sfruttamento della foresta demaniale di Campiglia.

NUOVE DISPOSIZIONI SULLA LEGGE

dei Registri dello Stato Civile

Su proposta del Ministro per la Giustizia e gli Affari di Culto, S. E. Rocco, ha approvato:

— Due schemi di provvedimenti che artocano nuove disposizioni sulla tenuta dei registri dello Stato Civile.

Lo schema di disposizioni sugli affari civili del matrimonio religioso celebrato davanti ai Ministri della Chiesa Cattolica, hanno reso necessarie alcune modificazioni alla norma vigente sulla tenuta dei registri dello Stato Civile allo scopo di assicurare che questi siano compilati in conformità delle norme relative al matrimonio. A ciò si è provveduto con due schemi di provvedimenti approvati oggi dal Consiglio dei Ministri, schemi che introducono anche adeguate modificazioni nei suddetti registri per quanto concerne la trascrizione del matrimonio che possono essere celebrati innanzi ai Ministri dei culti ammessi nello Stato. I registri, stampati secondo le nuove disposizioni, entreranno in vigore col 1° gennaio 1930 autorizzando frattanto, con opportune cautele, la trascrizione degli atti di matrimonio nei registri attuali. Però, in considerazione che molti Comuni, specialmente i più grandi, possono avere interesse per economie di lavoro, e trascrivere tali atti, è stato deciso di emanare apposito decreto il quale autorizza una deroga all'art. 12 della legge 14 giugno 1874 N. 190 che prescrive la tenuta dei registri dello Stato Civile in modo uniforme in tutto il Regno.

NUOVE CIRCOSCRIZIONI

delle Corti d'Assise

Il Consiglio ha poi approvato uno schema di decreto circa la circoscrizione territoriale dei Circoli di Corte d'Assise delle Corti d'Appello di Aquila, Venezia e Trieste e della sezione di Fiume. Nella tabella annessa al R. D. diciotto marzo corrente sono annoverate quattrocentocinquanta, che reca modificazioni alla circoscrizione di alcuni circoli di Corte d'Assise era stato assegnato al Circolo di Assise di Teramo al Tribunale di Pescara di nuova istituzione. Data la maggiore comodità e vicinanza dei Comuni compresi nella circoscrizione del Tribunale di Pescara a Chieti, si è ritenuto opportuno passare il territorio del Tribunale di Pescara al Circolo di Corte d'Assise di Chieti, togliendolo da quello di Teramo al quale era stato assegnato.

Inoltre, dato il passaggio del Tribunale di Udine e di Tolmezzo alla Corte d'Appello di Trieste da quella di Venezia, è stato necessario comprendere anche il Circolo di Assise di Udine nel distretto della Corte d'Appello di Trieste.

Con la tabella di cui al R. D. quattordici settembre millenovecentotrenta numero trentatré della circoscrizione territoriale dei Circoli di Corte d'Assise nelle nuove Province, al Circolo di Pola è stato annesso il Circolo straordinario di Capodistria.

Poiché in base al R. Decreto Legge del dicembre millenovecentotrenta, numero duemilasettecentocinquanta, Po-

la dipende ora dalla Sezione di Corte d'Appello di Fiume, e Capodistria dalla Corte d'Appello di Trieste, è sembrato opportuno assegnare a Trieste il Circolo straordinario di Capodistria togliendolo da quello di Pola.

Le accennate modificazioni vengono attuate con l'annullato schema di Regio Decreto nel quale sono anche stabilite le formazioni delle liste dei Giurati per i Circoli di Corte d'Assise secondo la nuova circoscrizione.

Altri provvedimenti riguardanti la Giustizia e il Culto

Sono stati quindi approvati, sempre su proposta del Ministro della Giustizia:

— Uno schema di R. Decreto circa il personale in servizio temporaneo presso l'Amministrazione per il fondo per il Culto. Col 3 giugno u. s. è scaduto il termine stabilito per l'applicazione alla Amministrazione del fondo per il Culto del personale temporaneo che si occupa a preferenza del servizio inerente al trattamento economico del Clero e alla sistemazione del carico delle entrate di dette aziende. Ma poiché sono aumentate le attribuzioni dell'amministrazione anche a causa della concessione dei supplementi di congrua e di altri assegni anche al Clero delle nuove provincie, e d'altro canto il personale di ruolo ridotto alla metà non può da solo sopprimere a tanto lavoro, con questo schema di decreto si mantiene in servizio per un altro semestre l'accongnato personale che nel frattempo è diminuito da 30 a 18 impiegati e che verrà gradualmente ancora a ridursi finché non si provveda a coprire i posti che si rendono vacanti.

— Uno schema di R. Decreto concernente variazioni nei bilanci degli Economati generali dei Benefici vacanti. — Gli stanziamenti di alcuni capitoli delle spese dei bilanci degli Economati generali dei Benefici vacanti per l'esercizio 1928-29 si sono durante il corso dello stesso esercizio addizionali insufficienti anche per effetto della legge 7 maggio 1929 N. 849 emanata in esecuzione del concordato 1° febbraio 1929. Tali variazioni vengono disposte con il presente R. Decreto.

— Uno schema di R. Decreto riguardante l'assegnazione di automezzi ai più importanti Stabilimenti penali del Regno. Per il più rapido e regolare funzionamento dei servizi presso i più importanti Stabilimenti penali, avuto speciale riguardo all'incremento che i servizi medesimi andranno ad assumere in dipendenza della riforma penitenziaria, si presenta evidente la necessità e convenienza di assegnare ai detti Stabilimenti degli automezzi. Tali veicoli, da adibirsi anche per il trasporto del personale, agevoleranno di molto il compito a questo assegnato con notevole risparmio di spesa in confronto dell'onere che attualmente grava il rilancio per indennità di vettura e rimborso spese nelle gite fuori sede. Alle spese per l'acquisto delle macchine e a quelle di gestione si provvederà gradualmente entro i limiti delle disponibilità delle ordinarie assegnazioni di bilancio ministeriale per i servizi industriali penitenziari e nella misura strettamente necessaria.

— Uno schema di provvedimento circa la continuazione presso le Procure Generali degli uffici per gli Affari di Culto. — Con questo provvedimento in esecuzione della legge 17 maggio 1929 N. 848, si stabiliscono le norme per la costituzione ed il funzionamento degli uffici, i quali presso le Procure Generali del Regno si devono occupare degli Affari di Culto. Tali uffici, mentre sostituiscono i soppressi sotto Economati generali e i 361 subeconomati dei Benefici vacanti, assumeranno altre e più ben vaste ed importanti funzioni, oggi disimpegnate da altri uffici. Nonostante il grave compito attribuito a questi nuovi uffici, il personale ad essi assegnato è stato contenuto entro ristrettissimi limiti; il loro numero è inferiore a quello già assegnato ai soppressi Economati generali. Ogni ufficio, a cui è preposto un funzionario di concetto, gruppo A, che assume il titolo di direttore, è posto alla diretta dipendenza del Procuratore Generale.

— Uno schema di R. Decreto circa la indennità da concedersi ai titolari reggenti dei soppressi Subeconomati dei Benefici vacanti. L'art. 28 della predetta legge 27 maggio 1929 N. 848, dispone che ai titolari reggenti dei Subeconomati dei Benefici vacanti potesse essere concessa una indennità per una volta tanto, nella misura da stabilirsi con Decreto Reale. In esecuzione di tale disposizione viene emanato il suddetto provvedimento, il quale stabilisce le norme da osservare per la liquidazione dell'indennità di cui è cenno. I criteri adottati con le dette norme, delle quali si sono anche tenuti presenti i voti formulati dal Parlamento durante la discussione della legge, consentono di mantenere la liquidazione dell'indennità in equa misura, di evitare spese di sperequazione e di proporzionare la indennità stessa alla durata del servizio prestato dai Subeconomati.

Il nuovo Presidente del Consorzio del Porto di Genova

In fine, il Consiglio dei Ministri, in seguito alle dimissioni presentate dall'Ammiraglio d'Armata Umberto Cagni, Senatore del Regno, Ministro di Stato, ha nominato a decorrere dal 15 settembre p. v. Presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova il marchese Federico Negro, capitano di vascello della R. Marina.

Il Consiglio dei Ministri, in cui sedeva ha avuto termine alle ore 19.30, tornerà a riunirsi mercoledì 21 corrente alle ore 16.

La stampa di Anversa esalta la Marina d'Italia

ANVERSA, 19. La stampa di Anversa saluta con entusiasmo gli articoli della Marina italiana in occasione dell'arrivo fissato per oggi nel pomeriggio della R.R. N.N. Scuola "Pisa" e "Ferruccio".

Il "Neptune" e il "Metropol" pubblicano fotografie dell'Ammiraglio Rota

I lavori del Comitato Intersindacale I contratti collettivi di lavoro

ROMA, 19. Oggi il Comitato Centrale Intersindacale ha tenuto a palazzo Viminale la sua quarta seduta sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo.

Erano presenti le LL. EE. Turati, Bottai, Bianchi e Lessona; i presidenti delle Confederazioni Nazionali Fasciste di lavoro, P. On. Benini, P. On. Marzotti, in sostituzione dell'on. Cacciari assente, P. On. Marchi, P. On. Lantini, P. On. Bianchini e P. On. Pala; i presidenti delle Confederazioni Nazionali Fasciste dei prestatori d'opera on. Fioretti, on. Rizzo, on. Giardi, on. De Marsanich, on. Mazzetti, on. Magrini, on. Di Giacomo; il presidente del Patronato Nazionale on. Maraviglia, il presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione on. Alfieri e il segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni comm. Sabbatini.

Hanno parlato gli on. Benini, Fioretti, Bottai, Magrini, Turati, Marchi e Giardi. S. E. il Capo del Governo ha riassunto la discussione che si è conclusa con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

L'interessante contenuto del "Bollettino Parlamentare"

ROMA, 19.

E' uscito oggi il secondo numero della terza Annata del "Bollettino Parlamentare". Ecco riassunti i lavori compiuti della Assemblea rappresentativa della 28.ª legislatura e si inizia con la pubblicazione del discorso della Corona pronunciato da S. M. il Re il 20 aprile u. s.

Seguono nel loro testo integrale i discorsi pronunciati dal Capo del Governo alla Camera ed al Senato in occasione della discussione delle leggi sugli accordi fra l'Italia e la Santa Sede.

Alla esposizione della attività del Parlamento dall'aprile al giugno e dello stato dei lavori parlamentari al 30 giugno, fa seguito la rubrica della legislazione fascista nella quale sono illustrate le leggi conseguenti al trattato e concordato del Laterano, quella sulla disciplina delle bandiere estere, i più recenti provvedimenti sull'ordinamento delle Mili- zie speciali delle comunicazioni.

Si inizia in questo numero un capitolo sul "Fascismo e l'Istruzione Pubblica" esponendosi tutti i provvedimenti relativi all'insegnamento primario adottati dal Regno fino ad oggi.

Nei numeri successivi saranno illustrati i provvedimenti per l'istruzione media e l'istruzione superiore. La rubrica, che comprende i dati sulla finanza degli Stati stranieri, esprime la situazione attuale del bilancio inglese e quello spagnolo. Prosegue in questo Bollettino la raccolta dei provvedimenti pertinenti alle rivalutazioni e stabilizzazioni monetarie per gli Stati seguenti: Equatore, Estonia, Finlandia, Russia e Ungheria. La legislazione straniera riporta le nuove leggi della Città del Vaticano, la fondamentale, quella sulle fonti del diritto, sulla cittadinanza ed il soggiorno sull'ordinamento amministrativo, sull'ordinamento economico commerciale e professionale, sulla pubblica sicurezza e l'ordinanza del Governatore della Città del Vaticano che disciplina in via provvisoria l'accesso in detta città.

Vi sono poi provvedimenti concernenti gli Stati seguenti: Austria, Belgio, Ungheria, Bulgaria, Colombia, Ecuador, Francia, Germania, Haiti, Inghilterra, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Svizzera.

Di particolare importanza sono: La legge per l'ordinamento amministrativo per la Capitale della Bulgaria, la costituzione politica della Repubblica dello Equatore, i progetti francesi sulla navigazione aerea e sulla radiodiffusione, il progetto tedesco sulla revisione dei libri fondari, il progetto degli Stati Uniti per l'istituzione di un Ufficio Federale dell'Agricoltura, il messaggio del presidente Hoover per l'inaugurazione della sessione del Congresso e i discorsi di a-

del comandante Novara e Castreane ricordando, attraverso le motivazioni della decorazione al valore degli ufficiali, pagine gloriose della Marina d'Italia. I giornali riproducono anche la fotografia dell'Accademia di Livorno.

Il "Neptune", che dedica all'arrivo della nave una intera pagina e rievoca le glorie della Repubblica marinara d'Italia, afferma che questa ripresa di cammino di Venezia, per Roma come per Venezia, serve il giornale, era necessario assicurarsi la via dell'Oriente. Perché nell'anno mille il Doge Pietro Secondo Orsello seppe far della Repubblica la grande Venezia rifugiandosi di pagare il tributo slavo e parti con la flotta che recò il Leone di S. Marco alle città dalmatiche di Zara e di Ragusa.

Il mare chiuso non è ammissibile per l'Italia, paese che sarà di cinquantatré milioni di abitanti nel millenovecentocinquanta. Dopo avere accennato alla italianità dell'Adriatico, che definisce mare italianissimo, il "Neptune" conclude così: «Con il Fascismo l'Italia si è risvegliata ed è ancora la via dell'Oriente che essa ha scelto come campo dei suoi sforzi nel dominio commerciale marittimo e politico».

Le alternative del conflitto russo - cinese

Movimento di truppe alla frontiera russo - cinese

HARBIN, 19.

Nuovi spostamenti di truppe vengono segnalati da diversi punti della linea di confine con la Russia. Il 5.º o il 10.º reggimento di fanteria dell'armata di Kirin sono stati sollecitamente mobilitati ed hanno ricevuto l'ordine di raggiungere la frontiera. I consoli sovietici di Mukden, Harbin, Mollat, Manchuli e Pogranichnaja, si preparano a rimpatriare.

Il governatore della Manciuria richiama

MUKDEN, 19.

Il governatore militare della Manciuria, Ciang-fisac-Ling, che si trovava a Pechino, ha ricevuto dal generale Ciang-Kai-Shek l'ordine telegrafico di ritornare immediatamente a Mukden per dirigere i preparativi militari resi necessari dall'attuale situazione.

Le prime misure di osilità rapidamente attuate

LONDRA, 19.

Appena avvenuta la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Russia e la Cina, sono state iniziate dal Governo sovietico, con rapidità alquanto inquietante e procedono le prime misure di osilità.

Un telegramma da Mosca ad una Agenzia americana annuncia che l'Incaricato d'Affari e il personale dell'Ambasciata cinese debbono abbandonare Mosca oggi, in serata, e verranno accompagnati alla frontiera in un treno speciale da agenti di polizia e da vari ufficiali russi.

Tacite domani sarà completata la evacuazione di tutto il personale consolare cinese in Russia. Le comunicazioni ferroviarie tra la Siberia e la Cina, non del tutto sospese ed i binari della Transiberiana servono soltanto al trasporto di truppe e di equipaggiamenti verso la regione di Chita, presso la frontiera mancese. Al tempo stesso l'ultra-ammiraglio farsucilismo russo a Riga comunica al mondo, per il tramite dell'addecento di Agenzia di agenzia da Mosca, che il generale Buldakov è stato richiamato d'urgenza a Mosca per mettersi in contatto con le autorità militari della capitale che sono al prendere misure immediate in vista di una apertura imminente di ostilità.

Secondo queste voci di Riga, il famo-

Per il movimento ferroviario nell'Alta Italia

BERGAMO, 19.

Stamane la conferenza oraria per l'Alta Italia e per la regione dei laghi ha continuato i suoi lavori. Si è proceduto all'esame del funzionamento della linea Milano-Sondrio, nella quale è stato deciso lasciare durante l'inverno l'orario attivo onde contribuire alla battaglia contro l'ipercarico. E' stato inoltre deciso che dal 15 ottobre al 10 marzo saranno mantenuti i treni diretti Milano-Saint Moritz con coincidenza a Tirano con l'Alta Valtellina.

Sulla Milano-Domodossola è stata concessa una fermata a Somma Lombardo durante l'inverno al treno viaggiatori 204 e si è stabilito di estendere al tratto Domodossola-Arona l'accelerato 1923 che renderà il diretto 207 che giungerà a Milano alle 17 la coincidenza con il direttissimo Milano-Trieste. Per la linea Torino-Santhia-Arona è stata riservata l'opportunità del mantenimento d'inverno del percorso Santhia-Arona per i treni 271 e 280.

Nella seduta pomeridiana la Conferenza ha trattato la questione della comunicazione del Verbanico affinché venga istituita una corsa diretta lacuale da Arona al centro del Lago in modo da favorire l'accesso al lago da parte dei turisti piemontesi.

I rappresentanti della società Rovato-Isola-Esola, hanno assicurato il mantenimento durante l'inverno di una copia di comunicazioni celeri allo scopo di favorire gli escursionisti. Diretti a Ponte di Legno, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato hanno parlato dell'attivazione di una nuova copia di comunicazioni celeri invernali tra Milano e Trieste. Un treno muoverà da Trieste alle ore 7 giungendo a Milano alle 13.30. L'altro partirà da Milano alle 17 per giungere a Trieste alle 0.15. Per migliorare i rapporti di Bergamo con le regioni varesi sarà innestato un nuovo treno diretto Milano-Bergamo-Brescia a viceversa collegato con vettura diretta ai treni della orina-Milano e della Milano-Venezia.

La Conferenza si è chiusa con un piano al presidente Ing. Maccaioni e con grandi applausi al Duca e a S. E. Ciani ai quali sono stati inviati entusiastici telegrammi. Questa sera il Comune e la Provincia hanno offerto un pranzo ai rappresentanti del Congresso.

Nave petroliera che si incendia

NUMEROSA VITTIMA

BUCAREST, 19.

Un vapore egiziano che navigava nel Mar Nero, proveniente da Batumi, carico di petrolio, ha improvvisamente preso fuoco in un istante rimase avvolto dalla fiamma. L'equipaggio, preso da panico, non obbedì più agli ordini che gli venivano impartiti e la maggior parte dell'equipaggio è annegata o rimasta carbonizzata. Soltanto il capitano e qualche marinaio sono riusciti a salvarsi in un canotto. Essi sono stati raccolti da un vapore russo e ricondotti a Batumi.

Il generale avrebbe subito deciso di concentrare un buon numero di avvisi, acce per lungo il confine della Manciuria e rinforzare le unità più concentrate, colla con l'invio di divisioni di fanteria, di Cavalleria e di reparti di carri d'assalto. Al tempo stesso, dice sempre Riga, sarebbe stato deciso di rinforzare le guarnigioni di Mosca e di Leningrado.

Un fonte americano si apprende poi che varie dimostrazioni sono state effettuate nel corso della giornata da squadriglie di volo dei russi in territorio cinese lungo la frontiera. In linea di massima Mosca, per ora, preferisce mantenere silenziosa circa le misure adottate per far fronte alla situazione lasciando che le colonne del notiziario dei giornali europei siano invase da narrazioni di frangenti di dimostrazioni di popolo nei grandi centri dell'Unione Sovietica. Ovvero, dimostrazioni sono certamente avvenute, ma secondo i riferimenti di vari corrispondenti, sarebbero anche inasprite dalle autorità le quali, per esempio a Mosca, avrebbero concesso una giornata di congedo agli operai per assistere ai manifestanti dinanzi all'edificio dell'Ambasciata cinese. I comizi si succedono ai comizi, votando l'uno dopo l'altro, valanghe di mozioni, le quali approvano l'atteggiamento governativo e riconoscono il pieno diritto della Russia di ricorrere alla forza delle armi.

Un Consiglio di generali cinesi

Sovrabbondano invece le notizie più o meno attendibili di preparativi bellici della Cina. Le forze militari cinesi sarebbero avviate non più a migliaia, ma a centinaia di migliaia dalla frontiera interna verso la frontiera russa. L'arsenale di Mukden starebbe producendo con rapidità febbrile armi e munizioni. Il Governo di Manciuria nel corso della giornata ha informato telegraficamente il Governo di Nanchino che la Russia sta concentrando importanti forze lungo la frontiera e che la situazione si sta facendo estremamente grave. In seguito a questo dispaccio, Ciang-Kai-Shek ha convocato d'urgenza una Conferenza di generali cinesi, rinviando a col tempo con loro durante quasi tutta la giornata. Non si sa che cosa sia stato deciso, ma è sintomatico il fatto che al termine della riunione veniva annunciato come il Governo nazionale non abbandonerebbe l'atteggiamento di spirito di una amichevole sistemazione della vertenza.

Tremenda esplosione di un polverificio 20 morti e 27 feriti gravi

PITTSBURGH (Pennsylvania), 19.

Si ha notizia da New Kensington di un grave disastro avvenuto nella vicinanza di quella industria chimica. Una violenta esplosione è avvenuta per cause non ancora accertate in un polverificio della United States Aluminum Co. Si hanno a disposizione almeno venti morti e numerosi feriti, l'edificio è rimasto distrutto, i feriti sono stati trasportati con autoveicoli all'ospedale. Es- si sono verificati, di cui otto versano in grave stato.

I pompieri hanno lavorato tutta la notte al fine di torce per estrare dalle macerie i feriti e i morti. Di questi se ne sono trovati tre, ma il loro stato è troppo, nel cumulo delle rovine ve ne sono molti altri, poiché mancano notizie di una ventina di operai, oltre a quelli ricoverati negli ospedali.

Accordo di tasse in Romania il governo di Iasi

BUCAREST, 19.

Nella seduta di stamane il deputato Huns Elich a nome del partito tedesco ha proposto delle leggi sull'aumento delle imposte ed ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Maturando la divergenza di vedute nella questione della legge amministrativa, noi e il nostro popolo vogliamo mantenere un giudizio obiettivo sui problemi politici dell'ordine del giorno. Completamente aceto, dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio e del Ministro delle Finanze, sull'attuale difficoltà situazione finanziaria, il partito tedesco riconosce che l'equilibrio del bilancio non è dovuto all'attività del Governo attuale ma è la conseguenza logica e naturale di una concezione economica profondamente errata nel precedente governo; ritiene che l'approvazione di queste leggi sia d'imprescindibile necessità per i superiori interessi del Paese (sic) e che da parte considerazioni di popolarità e interessi meschini di partito considero come suo dovere riconoscerlo il compito e il senso di responsabilità di cui il Governo ha dato prova per rinviare la situazione difficile desidera soltanto una buona amministrazione delle finanze e che il reddito delle imposte sia destinato a beneficio dell'intera popolazione del Paese, approva la legge fiscale e dà il suo appoggio al Governo per tutta la sua opera di riassetto. La dichiarazione di Elich ha prodotto grande impressione. L'oratore è stato applaudito.

Solagura avaria a Ferrara

ROMA, 19.

Ieri mattina un apparecchio da bombardamento dell'aeroporto di Ferrara, ivoli di esercitazione, con a bordo il sergente pilota Natali Beniamino e l'avvolatore motorista Colombini Roberto, per errore di manovra cadeva in prossimità del campo, da circa 30 metri. A seguito dell'incidente il pilota Natali riportava la frattura della tibia sinistra mentre il motorista Colombini decedeva nell'ospedale di Ferrara.

CRONACA UDINESE

Per la Bonifica della Bassa Friulana
La visita del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Ieri mattina è giunto a Udine, proveniente da Roma, il conte gr. uff. ing. Luigi Cozza, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'illustre personaggio era accompagnato dal comp. ing. Luigi Milani, Presidente del Magistrato alle Acque, dall'ingegnere comm. Salvinio Ispettore al Magistrato alle Acque, dall'ispettore al Dipartimento dei Lavori Pubblici ing. comm. Rampazzi, dagli altri ispettori von Ortolani e ing. cav. Molani, dall'ing. Bartolini del Magistrato alle Acque.

Erano e riceveranno queste cospicue autorità: l'ing. cav. uff. Tortorolo, Capo del Corpo Reale del Genio Civile di Udine, con l'ingegnere di sezione signor Cremese, l'ing. cav. Lionello Ferrari, il cav. Bignami per la Società Grande

Bonifica della Bassa Friulana, l'ing. cav. uff. Domenico Feruglio, l'ing. Gino Tonizzo ed altre personalità che danno la loro fervida attività all'importantissimo problema della Bonifica della Bassa Friulana.

Il co. Cozza e gli ispettori centrali, dopo aver conferito col co. Emanuele de Asaria, Presidente del Consorzio Bonifiche, hanno iniziato la visita alle zone da bonificare e bonificate.

Ieri hanno visitato la zona delle risorgenti tra Codroipo e Molino di Muscetto, passando poi a Varmo e a Rivignano.

Domani e nei giorni successivi visiteranno le rimanenti zone di Bonifica della Bassa Friulana.

I lavori del 14.º Congresso di Esperanto
Un appello del Podestà di Udine

In occasione del quattordicesimo Congresso Nazionale di Esperanto che si terrà a Udine, come fu annunciato, nei giorni 23, 24 e 25 corrente, il Podestà di Udine, co. gr. uff. Gino di Caporiacco, quale Presidente del Comitato organizzatore, ha diramato a tutti gli esperantisti d'Italia ed alle autorità locali, il seguente appello:

«**Esperantisti d'Italia!** Udine, la città capitale della guerra, vi invita alla vostra quattordicesima riunione, con quella ospitalità friulana e serena che è propria del laborioso popolo friulano, ospitalità che speriamo Voi vorrete accettare a gradimento con le adesioni più numerose.

Siamo certi che fra le vestigia di Roma, sparse da Zuglio Carnico ad Aquileia, fra le memorie del Risorgimento insorte nella storia di Osoppo e Palmanova, e infine fra i ricordi recenti della grande guerra, Voi esperantisti italiani troverete l'ambiente migliore per svolgere il vostro programma di fede e di lavoro.

Il Friuli, che per l'amore alla madre lingua creò nei secoli la leggenda di Dante a Tolmino, e che onorando Zorutti rinverdi la parola locale, guarda con vera simpatia i cultori dei problemi linguistici, diretti a mete reali e concrete.

Esperantisti d'Italia! Vi attendiamo fra noi numerosissimi, augurando che il XIV Congresso Vostro possa segnare una decisiva tappa nel movimento esperantista nazionale, al solo scopo di liberare la nostra Italia dalla dura ed umiliante necessità di usare all'estero la lingua straniera.

Il Podestà di Udine
Presidente del Comitato Organizzatore
co. on. GINO DI CAPORIACCO»

Il Comitato di Udine che hanno aderito le seguenti Società Esperantiste: Gruppo Esperantista di Como — Circolo Esperantista Triestino dell'Opera Nazionale Dopolavoro — Tergesta Esperantista — Associazione Esperantista Torinese — Gruppo Esperantista di Brescia — Esperantista Domo di Milano — Gruppo Esperantista di Salerno — Gruppo Esperantista Romano — Gruppo Esperantista di Reggio Emilia — Circolo Esperantista Padovano — Gruppo Esperantista Mantovano — Gruppo Esperantista di Sempredara — Gruppo Esperantista di Spina — Cattedra Italiana di Esperanto in Firenze — Istituti Regionali di Esperanto di Pisa, Fano, Bari, Milano, Roma, Trieste, Torino, Napoli e Venezia.

Finché oggi hanno aderito inoltre oltre 150 esperantisti isolati, in modo che questa riunione nazionale si delinei già imponente non solo per gli oggetti che verranno trattati ma anche per il numero di partecipanti.

Notevole e significativa soprattutto sarà la presenza già annunciata al Congresso dei rappresentanti le organizzazioni esperantiste straniere tra le quali si piace notare quelle della Repubblica francese, della Repubblica germanica, austriaca, estone, della Confederazione svizzera, del Regno d'Olanda.

I nemici della Tombola Nazionale
per gli Orfani di guerra

Ecco i numeri della tombola nazionale estratti a Roma a favore degli Orfani di guerra e dei figli dei contadini morti in guerra con premi per 600 mila lire di cui il primo di L. 300 mila:

7	53	82	77	12	52	6	78	15
68	32	48	64	88	45	34	22	72
59	45	51	90	57	85	54	3	47
55	67	55	9	24	16	73	29	27
61	49	87	89	37	20	41	44	83

Dopolavoristi in gita

Domani mattina, 21 corrente, col treno delle ore 8.20, i dopolavoristi postelegrafonici di Udine, con le loro famiglie, si recheranno in gita a Castelmonte.

Nel pomeriggio essi visiteranno il Museo ed i monumenti della storica città di Cividale.

Le spese di viaggio sono a totale carico della Sezione dei Dopolavoristi.

Le adesioni si accettano fino alle 12 di sabato 20 corrente presso il signor Ovan (Ufficio Ragioneria Poste, Udine) verso il pagamento della tassa d'iscrizione individuale di lire 2.

Per acquisti di Posaterie rivolgetevi unicamente alla "VITRUM" di M. Martini.

La legislazione fascista
e i compiti degli Avvocati

L'avv. prof. Girolamo Marini, testé nominato Commissario del Sindacato Nazionale fascista degli avvocati e procuratori, ha inviato ai Segretari e Commissari del Sindacato dipendenti una circolare in cui sono ricordati i principali compiti ad essi assegnati dalla legislazione fascista.

La circolare riassume che il Regime fascista vede nell'avvocato, non soltanto il professionista, ma un organo necessario al principio per il funzionamento dell'amministrazione della giustizia. E poiché questa è funzione eminentemente statale, come quella del magistrato, non può essere a un diverso e rigoroso controllo da parte dello Stato stesso.

Lo Stato esercita tale controllo per mezzo della Commissione Reale, del Consiglio superiore forense e della Corte di Cassazione. Ad altri organi è invece affidata la rappresentanza e la difesa della classe forense, e cioè al Sindacato fascista degli avvocati e procuratori.

Ciò premesso, la circolare rivolge preghiera perché i segretari e commissari di detti Sindacati, nel termine di trenta giorni, rimettano al Commissario del Sindacato nazionale una relazione pre-

cisando al quanto la organizzazione sindacale ha fatto in ordine a ciascuno dei compiti ad essa affidati. Una speciale relazione dovrà essere fatta intorno ai seguenti punti: assistenza prestata agli avvocati nei contrasti coi clienti, per la giusta remunerazione della loro opera professionale; rapporti con l'autorità giudiziaria e con la Commissione Reale; investimenti e provvidenze in ordine alle condizioni morali e materiali dell'esercizio professionale; istituzioni di assistenza e concentrazione di quelle esistenti; pensioni, conferenze di assistenza e di propaganda, istituzioni di cui cura generale e sindacale.

Relativamente alle pensioni, occorre conoscere se siano stati mandati elementi di studio alla speciale Commissione istituita dal Guardasigilli per preparare un progetto di legge a tutela della dignità e del prestigio della toga.

La circolare dice che quando se ne presenti il caso, i Sindacati devono dare ai denigratori una salutare lezione, provocando l'intervento della giustizia penale, e costituendosi Partito Civile nell'interesse della classe forense. Quando invece il decoro della classe venga compromesso da qualche collega, a precisare dovere del Sindacato di intervenire in via disciplinare. Inoltre la circolare ricorda che per l'iscrizione negli albi degli avvocati e dei procuratori la condotta di questi deve essere sotto ogni rapporto spiccatissima ed illibata. Chi spiega una pubblica attività in contraddizione con gli interessi della Nazione non può essere iscritto, e quindi è dovere precipuo del Sindacato di agire disciplinatamente contro gli indegni e di eccitare la giurisdizione disciplinare della Commissione Reale. Anche su questa materia dovrà essere inviata al Commissario una relazione particolareggiata entro 30 giorni.

Infine, circa gli albi professionali, la circolare nota che, pur essendo chiuso il periodo della revisione, lo scopo della selezione può essere raggiunto anche in sede di revisione annuale degli albi.

La circolare termina con l'augurio che la classe degli avvocati e dei procuratori si possa considerare avviata verso quella nuova realtà che per volontà del Regime dovrà essere costituita da una forte, compatta falanga di giuristi, destinati ad assicurare, nel mondo del diritto e della giustizia, i necessari postulati e le supreme esigenze dell'idea fascista animatrice della nuova grandezza della Patria.

La pesca al Redentore

Questa sera, alle ore 19, si aprirà la Pesca di beneficenza in via Francesco Mantica, 28. Ben tremila sono i doni in percentuale altissima. Anche il Circolo Ufficiali del Presidio, che ha la sede nel territorio della Parrocchia, ha inviato un ambasciatore: un magnifico servizio da tè in fine porcellana, con elegante vassoio.

Pure questa sera canterà il coro della «Mazzucato» nella composizione con cui si recò a Milano nei giorni scorsi per l'incisione dei dischi della «Voce del Padrone».

I cori saranno diretti dall'esimio maestro A. D. Cremaschi che volentieri ha accettato con la solita passione e con la sua disinteressata gentilezza.

Il programma è quanto mai vario ed interessante:

A. Zardini - Il clero di Filologiche friulane - Primavera e Autunno - Escher - L'Avv. Marie - Maridalle - Autore ignoto - L'at. domandato di esilio - Escher - O tu stelle, bielle stelle - Un ricordo d'amor - Anni varin fortune - Autore ignoto - O ce biel cischel e Udin - A. Zorzi - Una pirla - A. Zardini - La Roseane - La statura.

Negli intermezzi la Banda di Pantheon suonerà scelti pezzi sotto la direzione del maestro cav. Baschi.

Una novità interessante sarà costituita da un incendio della cella campanaria a base di fuochi di bengala con effetti straordinariamente sorprendenti.

Non mancherà quindi il concorso di pubblico data l'interessante serata.

Cose Salesiane

L'Unione locale degli ex Allievi del Beato Don Bosco, di pieno accordo con i Cooperatori delle Opere Salesiane, desidera festeggiare anche in Udine l'avvenuta giustificazione del grande apostolo ed educatore dei nostri tempi, fondatore della Piu Società Salesiana.

Tali feste, oltre allo scopo su esposto, dovranno pure propagandare sempre più l'idea salesiana in Udine ed assicurare alla gioventù fra di noi dei figli del Beato Don Bosco.

Ci consta che a nella mente dell'Unione udinese, costituitasi in Comitato pro-

matore, che tali feste abbiano a seguire verso la fine del prossimo settembre. Per intanto si sta costituendo a tal uopo il Comitato d'onore a quello esecutivo, il quale ultimo farà in seguito note le modalità e le direttive dei progetti e desiderati festeggiamenti.

Beneficenza

Il Consiglio della beneficenza Cooperativa Friulana di Consumo ha disposto le seguenti elargizioni sugli utili del bilancio 1937-38:

Opera Nazionale Balilla L. 1000 (di cui L. 500 alla Sezione di Udine e L. 200 a quella di Cividale) — Associazione Mulattieri L. 200 — Associazione Madri e Vedove L. 200 — Istituto S. Filippo Neri L. 200 — Congregazione di Carità L. 200 — Casa di Riconferma L. 200 — Associazione Veterani e Reduci L. 200 — Società Protettiva dell'Infanzia L. 200 — Associazione «Scuola e Famiglia» L. 200 — Istituto Fascista di Cultura di Udine L. 200 — Istituto Fascista di Cultura di Cividale L. 100 — Scuola Seralte di Contabilità (per premi) L. 200 — Scuola Industriale «Giovanni da Udine» (per premi) L. 300.

Per onorare la memoria dell'orfano di Guerra Genoveffa Calzulli, il signor Antonio Moro, Presidente della Sezione

Combattenti di Beldice, ha elargito all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di L. 20.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattino: Posta al sugo - Pasticceria di manzo e legato - Contorno. Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

L'uccisione di un oste a Montemaggiore. Ieri mattina proseguì la comparsa l'esecuzione dei testi, compresa la lettura delle deposizioni scritte dei testi presenti.

Non venne alla luce nessun fatto nuovo; e in complesso le deposizioni si aggirano sulla circostanza se i due fratelli Franz erano, nella sera del delitto ubriachi o no, se il colpo mortale allo oste sia stato vibrato colla sedia e, al ritorno dei due imputati nell'osteria, dopo avvenuto il delitto, essi abbiano portato con loro armi da taglio e da fuoco.

Nell'udienza pomeridiana seguì la lettura del rapporto del R.R. CC. dell'autopsia cadaverica, del referto peritale sulle possibili cause della morte dell'oste e di altri documenti; furono poi stabiliti i quesiti.

Il Presidente dichiarò chiusa l'udienza alle 16.30, rimandando la prosecuzione

na della causa alle 9.15 di stamane. In giornata si avranno la arringa, il verdetto e la sentenza.

Fra Libri e Riviste

Kalambich Petkoff: «L'apo maschio». Casa Editrice Alpece - Milano.

Un autore bulgaro? Molti si chiedono sorpresi. Poiché in Italia sono numerosissimi coloro che non conoscono nemmeno un volume di letteratura bulgara. La quale non è certo sminuibile, né per tradizioni né per nomi, e nemmeno per influenza. Nonostante ciò si sono attualmente in Bulgaria uomini di lettere che è bene siano conosciuti attraverso le loro opere all'estero. Uno di questi è Petkoff scrittore geniale e brillante che ha molta caratteristica con gli scrittori italiani. Egli ha soggiornato a quanto si dice in Italia ed è molto vicino al nostro spirito ed alla nostra letteratura.

In questo volume sono raccolti tre lunghi racconti dei quali l'ultimo è quello che dà il titolo al volume. In questi racconti abbiamo un narratore vivace con una larga esperienza umana che gli permette di essere serenamente profondo e vivace anche sui problemi più gravi della vita.

La traduzione è buona, ma sarebbe stato opportuno che il traduttore, che è Gianni Nencioni, premettesse al volume una breve prefazione biografica critica.

GUIDO MAPPEI, Direttore responsabile

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ci è grato ringraziare a mezzo di questo giornale tutti i numerosiissimi Commercianti, Industriali, Professionisti e Privati cittadini che in questi giorni ci hanno onorato della loro attenzione e stima superando ogni nostra più lusinghiera aspettativa nella prenotazione di copie dell'

Indicatore
della Provincia di Udine

la nuova Guida commerciale, industriale, professionale e amministrativa, che questo Ufficio sta preparando.

L'adesione veramente spontanea e immediata, ci è ragione di particolare compiacimento e di grande soddisfazione per veder coronato di pieno e ininterrotto successo la nostra iniziativa voluta con fermezza e audacia veramente fascista e cioè di dare alla Città e Provincia di Udine una Guida degna della sua importanza e della quale purtroppo finora ha difettato.

Le prenotazioni, le inserzioni reclamistiche, le richieste d'informazioni sul contenuto dell'Indicatore pervenute da ogni località della Provincia ci sono avvilite con un ritmo vertiginoso e senza un attimo di sosta. Possiamo dire ora, ad appena un mese di distanza dall'annuncio della preparazione dell'Indicatore, che l'élite della banca, del commercio e dell'industria ha aderito largamente alla nostra opera. Ma non mancano, ed è la cosa più significativa, le attestazioni di molti e piccoli commercianti e industriali che hanno riconosciuto che anche nella loro modesta cerchia d'affari, l'Indicatore, può renderli loro utilissimo.

Grandemente e unanimemente è stata apprezzata poi la combinazione fatta da questo Ufficio e cioè che tutti coloro che entro il 31 luglio prossimo versano un esemplare del volume al prezzo di L. 30 e che il loro cognome e nome, e città, indirizzo ed eventuale numero telefonico vengano stampati in carattere più grande e marcato sull'Indicatore senza nessuna altra spesa.

Il costo del volume è così irrisorio e modesto — evitando dall'iniziativa qualsiasi onere di lucro — che non dubitiamo potrà agevolmente essere sostenuto da qualsiasi Azienda o Studio professionale.

Non sarà pertanto inopportuno fare rilevare a coloro che non hanno tuttora prenotato almeno una copia dell'Indicatore che se inalteramente escluderò il 31 Luglio inutilmente, perderanno un'ottima occasione di possedere un libro indispensabile a ciò che maggiormente importa di godere di una proficua rotazione gratuita.

Non prenotare entro il detto termine equivarrà a trascurare la possibilità di fare conoscere la propria Ditta, di sviluppare conseguentemente i propri affari: in una parola di ARRICCHIRE.

Per prenotare basterà staccare l'unico tagliando, riempirlo accuratamente e inviarlo subito, in busta aperta e affrancata con 10 centesimi, al nostro indirizzo.

Rinnovando i nostri ringraziamenti inviamo i più cordiali saluti fascisti.

FEDERAZIONE FASCISTA FRIULANA DEI COMMERCianti

Ufficio Indicatore - UDINE

DA STACCAR E SPEDIRE SUBITO

On. Federazione Fascista Friulana dei Commercianti

Ufficio Indicatore

Udine

Piazza del Duomo, 1

Non appena pubblicato il vostro Indicatore della Provincia di Udine favorite spedire a copie al mio domicilio; ve ne pagherò l'importo verso assegno, che mi obbligo a ritirare, in L. 30 (trenta) per ogni copia.

A norma delle vostre avvertenze la prenotazione suddetta mi dà diritto a che il mio cognome e nome, e ragione sociale, indirizzo ed eventuale numero telefonico, sottoindicati, vengano stampati in carattere più grande e marcato nell'Indicatore senza nessuna altra spesa.

Data

Firma

Comune di

Via

N.

Tel. N.